



# CULTURA BELLUNO

Damiano Tormen

CADORE

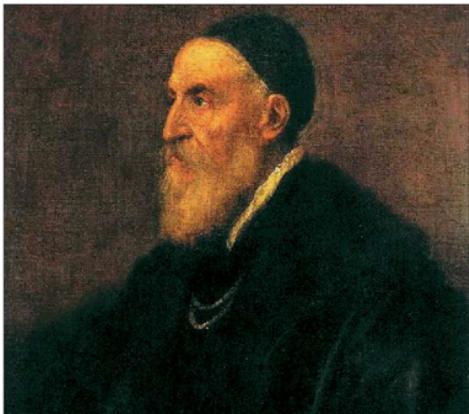
Musica, arte, territorio. Dedicati in concerti, mostre, conferenze e visite guidate. Il tutto con un "patrono" d'eccezione: Tiziano Vecellio. Su il sipario sull'Estate Tizianesca 2016. La rassegna griffata Fondazione centro studi Tiziano e Cadore prende il via venerdì. E propone, come di consueto, un calendario ricchissimo. Oltre 40 eventi, distribuiti in due mesi e mezzo fino a fine agosto, e sparpagliati per il Cadore, terra di Tiziano. Presenze internazionali, nomi di spicco della critica artistica, libri e conferenze. Anche questo è far crescere il territorio. «E il territorio negli ultimi anni è cresciuto - sottolinea Maria

Giovanna Coletti, presidente della Fondazione centro studi Tiziano e Cadore - È cresciuta la consapevolezza nell'importanza della rassegna e del servizio che viene dato. Notiamo una collaborazione sempre più attiva, che si traduce in valorizzazione del territorio e delle risorse umane». L'Estate Tizianesca è come una grande tela. E gli eventi sono autentiche pennellate. La novità del 2016? L'inserimento all'interno del calendario del cinquecentenario della

## L'EVENTO Venerdì l'esordio, appuntamento per due mesi



LA PRESIDENTE della Fondazione centro studi Tiziano e Cadore, Maria Giovanna Coletti



# Estate tizianesca: si parte

morte di Giovanni Bellini, maestro del grande Tiziano con 5 conferenze-eventi dedicate. E poi la territorialità e la scoperta o riscoperta di angoli nascosti che farà da contraltare alla tensione verso l'internazionalità del pittore cadornino. «Comunicheremo il territorio - continua Coletti - Abbiamo preparato alcune visite guidate a orti e

giardini. Con una degustazione particolare a Vinigo. Non mancherà la collaborazione di Dolomiti Contemporanee, attiva al villaggio Eni di Borca». Grande spazio sarà riservato alla musica, con 13 serate a base di melodia: dal concerto per Tiziano con Al Tei (il 17 luglio nella chiesetta di Damos) ai numerosi concerti per Tiziano della

Dolomiti Symphonia. Nomi forti per le 11 conferenze. Si parte venerdì alle 14 alla Magnifica Comunità con Philippe Prost; tema, "Progettualità e memoria". Il 2 luglio (alle 18 alla Magnifica) sarà la volta delle Maddalene penitenti del Tiziano: relatore Carlo Corsato. Gli appuntamenti proseguiranno fino al 27 agosto.